

Codice A1421A

D.D. 27 dicembre 2021, n. 2199

**L.R. n. 3 del 26.01.21 artt. 6 e 7 "Misure urgenti per la continuità delle prestazioni residenziali di carattere sanitario, socio-sanitario e socio-assistenziale per anziani, persone con disabilità, minori, persone affette da tossicodipendenza o da patologie psichiatriche" - DDGR n. 32-2905 del 19.02.2021, n. 1-2908 del 26.02.2021 e n. 2-3782 del 17.09.2021. Contributi finalizzati a sostenere la continuità dell'ero**



**ATTO DD 2199/A1421A/2021**

**DEL 27/12/2021**

**DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE  
A1400A - SANITA' E WELFARE**

**A1421A - Programmazione socio-assistenziale e socio-sanitaria; standard di servizio e qualita'**

**OGGETTO:** L.R. n. 3 del 26.01.21 artt. 6 e 7 “Misure urgenti per la continuità delle prestazioni residenziali di carattere sanitario, socio-sanitario e socio-assistenziale per anziani, persone con disabilità, minori, persone affette da tossicodipendenza o da patologie psichiatriche” - DDGR n. 32-2905 del 19.02.2021, n. 1-2908 del 26.02.2021 e n. 2-3782 del 17.09.2021. Contributi finalizzati a sostenere la continuità dell'erogazione delle prestazioni di carattere residenziale nonché contributi a fornitori accreditati di prestazioni domiciliari sociali e sanitarie. Accertamento di euro 2.704.890,23 sul capitolo di entrata 20483 del bilancio finanziario gestionale 2021-2023, annualità 2021.

Premesso che:

- con la legge regionale n. 3 del 26.01.21 è stato previsto al Capo III “Contributi alle strutture socio-sanitarie e socio-assistenziali autorizzate al funzionamento”, art. 6, che:
  1. c. 1 ai titolari di autorizzazione al funzionamento delle strutture residenziali di tipo socio sanitario e socio-assistenziali, non convenzionate con il servizio sanitario regionale ai sensi della legge regionale 8 gennaio 2004, n. 1 (Norme per la realizzazione del sistema regionale integrato di interventi e servizi sociali e riordino della legislazione di riferimento), è riconosciuto un contributo una tantum per posto letto autorizzato al 30 novembre 2020, entro un importo non superiore ad euro 10.100.000,00;
  2. c. 2 l'entità contributiva, i criteri e le modalità di assegnazione dei contributi sono definiti con apposita deliberazione della Giunta regionale, sulla base dei posti letto autorizzati al 30 novembre 2020;
- in attuazione dell'art. 6 suddetto, con DGR n. 1-2908 del 26.02.2021 sono stati approvati i criteri e le modalità per l'erogazione dei contributi una tantum, finalizzati a sostenere la continuità dell'erogazione delle prestazioni di carattere residenziale, per l'importo complessivo pari a €

5.900.000,00, individuando i destinatari dei contributi, le tipologie di strutture e servizi, le modalità di presentazione delle istanze da parte dei richiedenti, l'entità massima contributiva e le modalità di erogazione dei contributi, nonché approvando il modello di presentazione dell'istanza di contributo;

- in attuazione dell'art. 7 della legge regionale n. 3 del 26.01.21, con DGR n. 32-2905 del 19.02.2021, agli allegati B e C, sono stati approvati i criteri e le modalità per l'erogazione dei contributi una tantum, finalizzati a sostenere i fornitori accreditati di prestazioni domiciliari sociali e sanitarie per le spese indicate all'articolo succitato della L.R. n. 3 del 26.01.2021 per l'importo complessivo pari a € 1.500.000,00, individuando i beneficiari, le tipologie di strutture e servizi, le modalità di presentazione delle istanze da parte dei beneficiari, l'entità massima contributiva e le modalità di erogazione dei contributi, nonché approvando il modello di presentazione dell'istanza di contributo;
- con la deliberazione succitata è stato approvato anche l'allegato che definisce il riparto della somma di euro 1.500.000,00 in modo proporzionale rispetto alla spesa che gli Enti gestori delle funzioni socio-assistenziali hanno dichiarato di aver sostenuto per le prestazioni di carattere domiciliare a sostegno delle persone in carico, in base alle schede relative agli interventi e a servizi sociali dei comuni singoli ed associati di cui ai rendiconti dell'anno 2019;
- la somma ripartita per ogni Ente gestore delle funzioni socio-assistenziali determina la quota massima erogabile, a fronte di quanto dichiarato dall'Ente stesso per le spese sostenute sia nel caso di prestazioni domiciliari erogate in forma diretta, sia attraverso i soggetti di cui si avvalgono gli stessi Enti tramite affidamento di tali servizi per il periodo intercorrente dal 21 febbraio 2020 al 31 dicembre 2020;
- con la D.G.R. n. 2-3782 del 17.09.2021 si è proceduto alla modifica della DGR n. 32-2905 del 19.02.2021, stabilendo che, anche a fronte di una rendicontazione superiore alla quota definita dal riparto approvato con la medesima deliberazione, la somma massima erogabile destinata a ciascun Ente gestore delle funzioni socio-assistenziali non potrà in nessun caso superare la cifra indicata in tale ripartizione ed eliminando la possibilità di distribuire le eventuali economie fra gli Enti gestori che avranno rendicontato una quota superiore a quella stabilita con la D.G.R. n. 32-2905 del 17.09.2021.

Considerato che l'art. 11 lett. b) (Norma finanziaria) della L.R. 3/2021 prevedeva l'iscrizione nelle entrate del titolo 2, categoria 101, del contributo per il ristoro delle categorie soggette a restrizioni in relazione all'emergenza da Covid-19, previsto in favore delle Regioni a Statuto ordinario dall'articolo 32 quater, comma 2, del decreto-legge 28 ottobre 2020, n. 137 (Ulteriori misure urgenti in materia di tutela della salute, sostegno ai lavoratori e alle imprese, giustizia e sicurezza, connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19), convertito dalla legge 18 dicembre 2020, n. 176;

Dato atto che con l'art. 27 del d.l. 41/2021, convertito dalla legge 21 maggio 2021, n. 69, "Revisione del riparto del contributo di cui all'articolo 32-quater del decreto-legge 28 ottobre 2020, n. 137", è stato ripartito ed assegnato alla Regione Piemonte l'importo di euro 9.050.000,00.

Visto il provvisorio di entrata n. 14022 del 13 aprile 2021 di euro 9.050.000,00 corrisposto dal Ministero dell'Economia e delle Finanze.

Richiamate le determinazioni dirigenziali:

- n. 1269/A1421A/2021 del 06/09/2021 di concessione dei contributi finalizzati a sostenere la continuità dell'erogazione delle prestazioni di carattere residenziale, ai soggetti ritenuti idonei elencati nell'allegato B della Determinazione Dirigenziale n. 981 del 2 luglio 2021, di cui all'art 6 della L.R. 3/2021 e alla D.G.R. n. 1-2908 del 26.02.2021, nonché di accertamento ed impegni di spesa statale per l'importo di euro 5.072.000,00;
- n. 1409/A1400A/2021 del 27/09/2021 di assegnazione e riparto ai soggetti fornitori accreditati di

prestazioni domiciliari sociali e sanitarie di un contributo una tantum per spese, non altrimenti finanziate dalla pubblica amministrazione, di cui all'art 7 della L.R. 3/2021 e alle DD.G.R. n. 32-2905 del 19.02.2021 e n. 2-3782 del 17.09.2021, nonché di accertamento ed impegni di spesa statale per l'importo di euro 1.273.109,77.

Ritenuto necessario:

- accertare l'importo di euro 2.704.890,23 sul capitolo di entrata statale n. 20483 del bilancio finanziario gestionale 2021-2023 annualità 2021 nei confronti del del Ministero dell'Economia e delle Finanze (cod. versante 84657), quota parte del provvisorio di entrata n. 14022 del 13 aprile 2021;

- far affluire tale somma in avanzo di amministrazione 2021 quale quota vincolata

- incassare le somme di cui sopra, regolarizzando il provvisorio di incasso di entrata n. 14022 del 13 aprile 2021, nel seguente modo:

€ 5.072.000,00 accertamento 2021/1853

€ 1.273.109,77 accertamento 2021/1996

€ 2.704.890,23 accertamento 2021 assunto con il presente atto.

Dato atto che l'accertamento richiesto non è già stato assunto con precedenti provvedimenti.

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della DGR n. 1-4046 del 17 ottobre 2016, come modificata dalla D.G.R. n. 1-3361 del 14 giugno 2021.

Tutto ciò premesso,

in conformità con gli indirizzi e i criteri disposti nella materia del presente provvedimento dalle DDGR 32-2905 del 19.02.2021, n. 1-2908 del 26.02.2021 e n. 2-3782 del 17.09.2021

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- la legge regionale n. 1 del 4 gennaio 2004 "Norme per la realizzazione del sistema regionale integrato di interventi e servizi sociali e riordino della legislazione di riferimento";
- l'art. 16 della legge regionale 28 luglio 2008, n. 23 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale";
- la Legge regionale n. 8 del 15 aprile 2021 "Bilancio di previsione finanziario 2021-2023";
- la L.R. n. 21 del 29 luglio 2021 "Assestamento del bilancio di previsione finanziario 2021-2023 e disposizioni finanziarie";
- la D.G.R. n. 12-5546 del 29 agosto 2017 "Linee guida in attuazione della D.G.R. 1-4046 del 17.10.2016 in materia di rilascio del visto preventivo di regolarità contabile e altre disposizioni in materia contabile";
- la D.G.R. n. 43-3529 del 09/07/2021 recante il "Regolamento regionale di contabilità della Giunta regionale. Abrogazione del Regolamento regionale 5 dicembre 2001, n. 18/R;
- l'art. 28 del regolamento regionale di contabilità "Competenze dei Direttori e dei Dirigenti in materia finanziaria e contabile"

*determina*

1. di accertare l'importo complessivo di € 2.704.890,23 sul capitolo di entrata statale n. 20483 del bilancio finanziario gestionale 2021-2023, annualità 2021 nei confronti del del Ministero dell'Economia e delle Finanze (cod. versante 84657), quota parte del provvisorio di entrata n. 14022 del 13 aprile 2021, la cui transazione elementare è rappresentata nell'appendice A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di far affluire tale somma in avanzo di amministrazione 2021 quale quota vincolata;
3. di incassare le somme indicate in premessa, regolarizzando il provvisorio di incasso di entrata n. 14022 del 13 aprile 2021, nel seguente modo:  
€ 5.072.000,00 accertamento 2021/1853  
€ 1.273.109,77 accertamento 2021/1996  
€ 2.704.890,23 accertamento 2021 assunto con il presente atto.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso al T.A.R. entro il termine di 60 giorni dalla data di comunicazione o piena conoscenza dell'atto, ovvero ricorso al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla suddetta data, ovvero azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice Civile.

La presente determinazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della l.r. 22/2010.

IL DIRIGENTE (A1421A - Programmazione socio-assistenziale e socio-sanitaria; standard di servizio e qualità)  
Firmato digitalmente da Livio Tesio